

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	15
NCTN - Numero catalogo generale	00047295
ESC - Ente schedatore	S83
ECP - Ente competente	S83
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Madonna con Bambino e Santi
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Campania
PVCP - Provincia	AV
PVCC - Comune	Lauro
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1771
DTSF - A	1771
DTM - Motivazione cronologia	data
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Cosenza Giovanni
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1749-1760
AUTH - Sigla per citazione	00000130
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a tempera
MIS - MISURE	

MISA - Altezza	800
MISL - Larghezza	470
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La Madonna è seduta su di una nuvola ha vicino a sè il Bambino benedicente, mentre S. Vito orante riceve una corona di fiori; nella parte inferiore S. Michele Arcangelo respinge i diavoli
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna; Gesù Bambino; San Vito; San Michele Arcangelo. Figure: diavoli.
NSC - Notizie storico-critiche	Di questa opera del Cosenza non abbiamo testimonianza. Si tratta di un dipinto piuttosto tardo dell'autore del quale si fa menzione dal 1749 con un'opera a Francesco Telesino. Nel 1752 a San Aniello a Caponapoli dipinge gli affreschi. A Gesualdo (AV) opera nel 1754. Si reca poi a Napoli dove lavora nella cappella Carafa di Maddaloni in San Domenico Maggiore (1760). Fino al 1763 abbiamo svariate testimonianze della sua attività poi un lungo periodo di silenzio seguito dell'opera di Pignano che quindi si colloca nell'ultimissima attività dell'artista. I vari critici che si sono occupati di Giovanni Cosenza notano la derivazione della sua arte da quella del De Mura; a questo bisogna aggiungere la presenza in zona di altre opere demuriane per dedurne che probabilmente ci fu una bottega di questa tendenza molto attiva nel Vallo di Lauro.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	AFS SBAAAS SA 6414
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1982
CMPN - Nome	Celentano C.
FUR - Funzionario responsabile	D'Aniello A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/ Caneschi R.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	1995
AGGN - Nome	Piscitiello P.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Caneschi R.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)